

Il Giornale di CHIARI

ANNO XXII - Novembre 2016 - Mensile di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Milano, 7 - ROCCAFRANCA (BS) - Tel. 030.7091033 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Penna

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

- Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano - Impaginazione: Massimiliano Magli & Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - 1 euro. Edizione chiusa alle 14,00 del 5 Novembre 2016



LETTERE AL DIRETTORE

"Viale Mellini, la mia traversa"

Gentile Direttore,
mi permetto di segnalare a mezzo stampa un pesante disservizio che si verifica con frequenza quotidiana in Viale Mellini e in Traversa prima di viale Mellini a Chiari. Viale Mellini, come ben sanno i Clarensi, è uno snodo della circonvallazione esterna della nostra città molto trafficato come arteria di comunicazione tra i quartieri Sud e la zona Nord di Chiari per chi viaggia in direzione di Viale Mazzini-Viale Battisti ovvero sulla direttrice Brescia-Milano, già Statale 11. Ogni mattina regolarmente dalle ore 7.45 alle ore 8.15 una fila di automobili in sosta su Viale Mazzini, Viale Mellini

❑ a pag 19

Susy Manca e la poesia

Clarense di adozione, racconta la sua passione

di Claudia Piccinelli



Sono sarda, ma clarense da 35 anni. Sono arrivata a 21 anni, con un diploma di infermiera generica, ma non ho mai lavorato come infermiera perché il diploma è rimasto là, a Cagliari. Prima o poi lo ritirerò.... Accantonata l'idea del lavoro, mi sono dedicata completamente alla famiglia, ai figli, ne ho quattro un maschio e tre femmine.
A Chiari sto bene
All'inizio non capivo il dialetto, soprattutto quando par-

❑ a pag 19

Pm10, resta molto da fare

Troppi inquinanti anche se in calo rispetto a 12 anni fa

di Aldo Maranesi

Di notizie buone ce ne sono ben poche in merito alla qualità dell'aria nell'Ovest Bresciano.
Lo dice il convegno svoltosi venerdì sera a Chiari, con un focus sulle condizioni dell'aria clarense, grazie a un progetto di monitoraggio di Fondazione Cogeme con l'affiancamento scientifico dell'Arpa.
La buona notizia, pressoché l'unica se proprio la si vuole trovare, è che rispetto ai quasi due mesi di superi di 12 anni fa (era

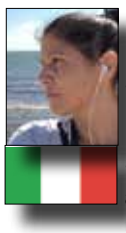
❑ a pag 14



UNA BRESCIANA RACCONTA - I PUNTATA

Noi, il Popolo degli Stati Uniti

di Marina Cadei



Sono una persona fortunata: durante i miei sette viaggi negli Stati Uniti ho avuto il piacere di apprezzare solo il meglio dell'America, eccetto forse quando io e mio fratello abbiamo avuto la brillante idea di visitare Trenton un pomeriggio in cui

❑ a pag 3

We, the People of the United States

di Marina Cadei



I am a lucky girl: in my seven trips to USA, I have had the pleasure to appreciate only the best features of America, except perhaps when my brother and I had the clever idea to visit Trenton one afternoon that we were in excess of a couple of hours on our

❑ a pag 3











Una serata per Amatrice

A Villa Calini, musica e il piatto della solidarietà

Una serata di beneficenza per Amatrice, destinata ad allargarsi per solidarietà a tutto il centro Italia.
Tra musica e buona cucina, con l'inevitabile primo piatto nato nella cittadina reatina, il 12 novembre, la Confraternita del Buongusto di Coccaglio organizzerà al ristorante Villa Calini di Cologne una serata in soccorso delle popolazioni terremotate.
Una serata musicale alternata all'amatriciana e ad altri piatti dello chef Alessandro Cappotto che si svolgerà a partire dalle 20.30.
Tra gli ospiti della serata Irene Fargo, il cantautore e poeta Gio Peli, la cantante e poetessa Laura Sirani (che è anche direttrice artistica), Sara Corna, cantante e insegnante di canto all'accademia palazzolese, il chitarrista e autore teatrale Emilio Valoroso, infine il gruppo rock folk Kill Dafne, guidato dalla cantautrice di Passirano Fabiana Dafne.
Un convivio, dove la prosa della tavola si mescola alla poesia della canzone per 35 euro, contro gli oltre 60 previsti dal listino di una cena, senza contare la possibilità di assistere alle performance degli artisti. Il ricavato sarà devoluto a una parrocchia di Amatrice con cui è in contatto la Confraternita, guidata da Marco Cavalleri.
Informazioni e prenotazioni telefonandoa al 3384087022.
■

N.S.



La cantante e poetessa Laura Sirani



Il gruppo Kill Dafne, tra gli ospiti della serata

Il Conte, la Freccia, il Libro

Un nuovo volume racconta la grande corsa fondata da Mazzotti

DI ALDO MARASCHI

«Franco Mazzotti – L'uomo che inventò la Mille Miglia» è il volume presentato nei giorni scorsi a Chiari in quella che fu la sua residenza.
Villa Mazzotti, dal 1981 proprietà comunale, ha accolto la presentazione del volume edito dalla Compagnia della Stampa di Roccafranca.
L'opera è curata da Paolo Mazzetti, direttore dei Servizi storici ed editoriali di 1000 Miglia srl, storico specializzato nell'automobilismo d'epoca e da competizione.
Un viaggio che il Comune di Chiari, con la municipalizzata Chiari Servizi, Confartigianato, la Camera di Commercio e alcuni sponsor hanno voluto sostenere per dare ancora più spazio alla coscienza del mito della Freccia Rossa, nonché del conte, di origine milanese, ma di casa a Chiari, che inventò con altri tre «moschettieri» (Aymo Maggi, Giovanni Canestrini e Renzo Castagneto) la gara più bella del mondo.
Articolato in sette sezioni, il volume ripercorre la storia di questo eroe delle quattro ruote, passando per quel giorno tragico incidente di Guidizzolo (1957), in cui la gara lasciò la pura velocità per diventare regolarità e pura tecnica.
Massimo Vizzardi, sindaco di Chiari: «Un omaggio doveroso per dare il giusto spazio a questo pezzo di storia della Villa Mazzotti e del suo fondatore: luogo, la villa, in cui il progetto è nato ed è documentato anche da suggestive registrazioni filmiche».
Per Eugenio Massetti (Confartigianato): «Un volume che esalta lo spirito degli artigiani, figlia com'è, la Mille Miglia, di quel senso che mai demorde di trovare soluzioni meccaniche sempre migliori ai bolidi della strada un tempo, come ai bolidi che furono oggi, per cui lo spirito artigiano diventa culla per la conservazione di quei capolavori». «Un libro – ha commentato Aldo Bonomi, presidente 1000 Miglia Srl – che mi auguro possa essere stimolo di perpetuità alla figura di Franco Mazzotti».
Il volume è in vendita a 35 euro, in libreria e presso la casa editrice di Roccafranca.
■

















¬ dalla pag. 1 - Noi, il...

Noi, il Popolo...

ci avanzavano alcune ore dal nostro programma di marcia a Princeton. Seguite la logica da vecchio continente: Trenton è la capitale del New Jersey, deve pur avere qualcosa di bello, una piazza, un giardino, una Chiesa, un edificio del governo e/o un museo. Vi basti sapere che non siamo neppure scesi dalla macchina e che, quando ancora ci capita di informare le nostre varie conoscenze americane del fatto che siamo 'piú o meno' andati a Trenton, la reazione spontanea è 'a far che?' 'Lasciate ogni speranza o voi che entrate'. Con i minacciosi postumi di un uragano sopra la testa e la remota prospettiva di doversi rinchiudere in casa per alcuni giorni, il frigorifero e la dispensa devono essere pronti a quell'eventualità, perciò un viaggetto al supermercato locale è imperativo. Non mi dilungherò sull'idea stereotipata secondo cui tutto è immenso e abbondante qui, che è esattamente la verità, ma preferisco immergermi nel dolce ricordo di una avventura passata riportatami alla mente dalle gigantesche zucche già a settembre nella vetrina del negozio di alimentari. Era il 31 ottobre 2002 quando ebbi l'onore di essere inclusa in una compagnia di adulti e bambini per il giro notturno 'dolcetto o scherzetto' in un quartiere del New England la sera di Halloween. Ho le prove che anch'io portavo un cappello da strega! L'eccitazione era palpabile nell'atmosfera da giorni. Avevo camminato per miglia nel freddo del mattino per appagare gli occhi con i gialli, gli arancioni, i marroni e i rossi autunnali che mi regalavano una fotografia impressionista dell'autunno nord Americano; ero rimasta stupita davanti agli artisti domestici che padroneggiavano cosí bene l'arte dell'intagliare le zucche; il mio cuore si era riempito di gioia nel vedere famiglie reunite, agghindate con abiti paurosi, adulti più immaturi della loro progenie. Quella fu anche la notte in cui capii che pure gli americani si ammalano quando mi fu detto che il vialetto di una certa casa, nonostante a mio parere sembrasse spettacolare, non si avvicinava minimamente al solito perché il membro della famiglia incaricato delle decorazioni stava facendo la chemioterapia. Quella fu anche la notte in cui, una volta rientrati e tutti seduti in terra in salotto, gli adulti controllarono ogni caramella perché dopo l'11 settembre e la paura dell'antrace non si è mai troppo cauti. Beh, è già ora di cena. Il barbecue in terrazza ha raggiunto la temperatura perfetta per accogliere del pesce, la carne, le pannocchie e le verdure. Un gruppo di gente allegra si riunisce per approfittare di questa calda sera, una delle ultime prima che la nuova stagione porti la brezza fredda e la penuria di ore di luce. Ci si veste in maniera informale: infradito, scarpe da ginnastica leggere o sandali senza tacco vanno bene; ognuno contribuisce imbandendo la tavola, versando il vino o le bevande gassate, tagliando il pane, mescolando la lattuga, i pomodori gialli ed il cetriolo. Padroni di casa e ospiti si confondono. La zona delle insalate è ricca dei prodotti freschi provenienti dall'orto del vicino, l'aragosta è la punta di diamante. Con un prezzo medio di 50 euro al chilo e comunque indicata per i palati piú raffinati, l'aragosta europea compete nella serie B delle prelibatezze rispetto ai crostacei che si trovato qui per una frazione di quel prezzo osceno. Per esaltarla basta qualche goccia di limone, del pepe macinato fresco e un filo di olio d'oliva o del burro fuso ma no, niente ketch up o maionese se l'obiettivo è assaporare il pesce. Gli americani lavorano duro con solo 10 giorni di ferie pagate all'anno. Per la maggior parte di loro è difficile separarsi dai sudati dollari per pagare l'assicurazione sulla salute e sulla casa, le tasse universitarie dei figli e la benzina...errata corrige, la benzina in America è molto meno cara della nostra perché il costo al gallone non comprende il 60% di accise che tanto odiamo in Italia e in Gran Bretagna...quindi un fine settimana a Cape Cod per coloro che vivono nei paraggi di Boston è ben accetto, specialmente se consiste in un ritrovarsi senza tante pretese con la famiglia, gli amici e gli amici degli amici. È un bell'evento di socialità sentito caldamente. Forse è vero che lo spagnolo sorpasserà l'inglese in America negli anni a venire, infatti il vecchio detto 'mi casa, tu casa' ha già messo radici tra questi anglofoni stasera. ■

¬ dalla pag. 1 - We, the...

We, the people...

schedule in Princeton. Follow our old continent logic: Trenton is the capital city of the state of New Jersey, it must have something beautiful, such as a square, a common, a church, a government building and/or a museum. It should suffice to say that we did not even leave the car and that when we inform our American acquaintances that we 'kind of went' to Trenton the spontaneous reaction is 'what for?' 'Leave all hope, all ye enter'. With the remains of a hurricane looming over our heads and the unlikely prospect of being secluded in the house for a few days, the fridge and the pantry need to rise to the occasion, therefore a trip to the local supermarket is imperative. I will not linger on the stereotyped idea that everything is huge and plentiful here which is exactly right, I would rather immerse myself in the sweet memory of an adventure past triggered by the ginormous pumpkins already on display outside the food store. It was October 31st 2002 when I had the honour to be included in a party of adults and children going trick or treating in a New England neighbourhood on Halloween night. I have proof I was wearing a witch hat! The excitement in the atmosphere had been palpable for days. I had walked a number of miles in the chilly morning weather to feast my eyes on the autumn yellows, oranges, browns and reds which gave me an impressionist picture of the north American fall (autumn in British English); my jaw had dropped in front of the domestic artists who had mastered so beautifully the craft of pumpkin carving; my heart had filled with joy in seeing families reunited, all dressed and made up in spooky outfits, grown-ups more childish than their progeny. That was also the night I learnt that Americans get sick too when I was advised that the front yard of a particular house, although to me it looked spectacular, was not up to the usual standard as the member of the family in charge of decorations was undergoing chemotherapy treatment. That was also the night when, once back inside and all sitting on the floor of the living room, the adults were checking every single piece of sweet as after 9/11 and the anthrax scare you could never be too careful.
Well, it is dinnertime all of a sudden. The barbecue on the deck has just reached the perfect temperature to accommodate fish, meat, corn and vegetables. A crew of jolly happy people is gathering to take advantage of this warm night, one of the few remaining ones before the new season kicks in with its cooler breeze and shortage of sunlight. The dress code is informal, flip-flops, light trainers or flat sandals are appropriate; everybody is contributing by setting up the table, pouring wine and soft beverages to one another, cutting the bread, mixing lettuce, yellow tomatoes and cucumber. Guests and hosts blend in. The salad bar is rich in fresh produce from the neighbour's vegetable garden, the lobster is its star. With an average price of 50 euros per kilo in the old continent and although highly recommended for the delicate palates, still the European lobster competes in the minor league of delicacy with respect to the crustaceans you find here for a fraction of that obscene price. To complement it you are only required to procure a squeeze of lemon, perhaps some freshly ground pepper and a few drops of light olive oil or melted butter but no, no ketch up and no mayonnaise if the goal is to taste the fish. Americans work very hard and get just 10 days of paid holidays per annum. For the majority of them it is challenging to part from their well-deserved monthly 'bucks' to pay for health and house insurance, for the kids' university fees and for the petrol...correction the American gasoline is far cheaper than ours as the cost per gallon does not comprise 60% tax which we resent giving to both the Italian and the UK government...hence a weekend on the Cape for those who live in the Boston area is a welcome break, especially if highlighted by a non-pretentious get together with family, friends and friends of the friends. It is a social, pleasant and genuinely heart felt event. Perhaps it is true that Spanish will take over the American idiom in the years to come, well then the old saying 'mi casa, tu casa' has already made its roots among the Anglophones we still are tonight. ■

AZIENDE E SICUREZZA

Trafilerie Gnutti, simulazione e addestramento









CHIARI, 15 OTTOBRE: gli stati generali del soccorso si sono ritrovati nella mattina del 15 ottobre, a Chiari, per una maxi esercitazione alle Trafilerie Gnutti. Nell'azienda di via San Bernardino è stato simulato uno stato di emergenza con la partecipazione del comando provinciale dei vigili del fuoco e del distaccamento locale, nonché della Croce Bianca. La simulazione ha riguardato la gestione di un incendio in un locale tecnico sotto una delle presse di estrusione e il recupero di due feriti: uno con scottature al volto e l'altro intossicato dal fumo durante il tentativo di spegnimento del principio di incendio con gli estintori. E' quindi scattato il piano di emergenza con intervento delle squadre interne di primo soccorso/antincendio, tecnici manutenzione meccanica ed elettrica per messa in sicurezza scenario e primo intervento in attesa degli aiuti esterni.

STUDIO MONDINI
consulenza assicurativa e fiscale
La Fiducia nelle giuste Competenze
25030 Castelcovati (BS) via Quinto Capitanio, 24
25040 Corte Franca (BS) via Roma, 65
Tel. 030 718521 • Fax 030 7187376
info@mondinistudio.it • www.mondinistudio.it

Il Giornale di CHIARI sport

STUDIO MONDINI
consulenza assicurativa e fiscale
La Fiducia nelle giuste Competenze
25030 Castelcovati (BS) via Quinto Capitanio, 24
25040 Corte Franca (BS) via Roma, 65
Tel. 030 718521 • Fax 030 7187376
info@mondinistudio.it • www.mondinistudio.it

Circuito di serie A a Chiari

Negli ultimi week end il badminton Clarense si è distinto su più fronti con buoni risultati. A Novi Ligure nel circuito di serie C è arrivato un ottimo secondo posto nel doppio femminile con la coppia Aceti/Moretti che, dopo aver battuto le atlete di casa Boveri/Corradi, ha dovuto cedere in finale contro il duo altoatesino Stich/Ortner. A Sant'Angelo Lodigiano, dove erano di scena la serie D-F e H, conquistano due medaglie d'argento, in serie D, le giovanissime coppie composte da Clarissa Tarletti e Alice Rossi, nel femminile, e Jordi Galbiati con Leonardo Sigalini nel doppio maschile. Vittoria per Lucrezia Boccasile in coppia con la milanese Taramelli in serie H.

Dal 21 al 24 ottobre, invece, Giovanni Toti ha continuato il suo impegno nella nazionale juniores partecipando al TEM INTERNATIONAL 2016 a Mirna (Slovenia). Il giovane clarense, in fase di preparazione per i mondiali di Bilbao, ha ben figurato. Dopo aver superato i primi due turni battendo prima lo sloveno Lesnicar e poi l'austriaco Meusburger, ha sfiorato i quarti di finale nel singolo cedendo alla testa di serie numero 2 del tabellone il ceco Louda. Nel doppio, invece, con il compagno di nazionale Caponio ha raggiunto i quarti di finale battendo i serbi Manic/Milosevic, numero 3 del ranking, e perdendo l'accesso alla semifinale contro i fortissimi finlandesi Monnberg/Overmark.



Da sinistra Fabio Caponio con il compagno di doppio Giovanni Toti

Il GSA CHIARI continua i suoi impegni agonistici organizzando, domenica 30 ottobre nel Palasport di Via SS Trinità, la seconda tappa del Circuito Nazionale Senior di serie A. E' la prima volta che a Chiari si disputa questa tipologia di torneo che prevede solo la specialità del singolare ed è riservato ai migliori 32 classificati/e del ranking italiano. In questo ristretto gruppo di atleti d'élite saranno rappresentati anche i colori del GSA, con la presenza di Giorgio Gozzini, Enrico Baroni, Lucrezia Boccasile e Martina Moretti. Oltre alla serie A ci saranno anche le serie regionali D-F e H.

Sarà un'occasione per vedere badminton di altissimo livello, la manifestazione inizierà alle ore 9 con i gironi di qualificazione per proseguire con la fase di classificazione che terminerà con le finali nel primissimo pomeriggio. ■



Il karate alla Domenica Sportiva

L'intero gruppo si è cimentato in dimostrazioni

Domenica 25 settembre lo Shotokan Karate Chiari è sceso per il quinto anno consecutivo in piazza Zanardelli per esibirsi nella giornata che la città di Chiari dedica allo sport.

I karateki del dojo clarense si sono subito messi al lavoro fin dalle prime lezioni per preparare una manifestazione di significativo tasso tecnico che unisce tutti i comparti dai bambini agli amatori.

Sono proprio i più giovani che aprono il soleggiato pomeriggio di fine estate con il kihon, attacchi e difese utilizzando combinazioni di gambe e braccia. Si continua con il combattimento applicando le tecniche precedentemente studiate, da prima con delle prove base che mano a mano aumentano il grado di difficoltà per sfociare nel kumite libero dove gli attacchi non sono dichiarati e la strategia e la scelta del tempo sono fondamentali per colpire l'avversario eludendo le sue difese, il tutto nel massimo controllo del colpo.

Non sono mancate anche le prove di forma, i kata, con i bunkai, che sono le relative applicazioni, che oltre a mostrare la finalità degli attacchi e delle difese sono un buon allenamento per costruire i fondamentali della difesa personale. La seconda fase è dedicata agli amatori, cuore pulsante del karate clarense, sono l'esempio più lampante che il karate fa parte di quegli sport che si praticano tutta la vita. Grazie a questi allievi l'allestimento e la realizzazione di questi eventi diviene più facile e organizzato.

La chiusura è lasciata agli agonisti che si sono esibiti mostrando le specialità che hanno permesso loro di conquistare molti podi a livello regionale e nazionale quest'anno. Il direttore tecnico Belotti Gian Mario con i suoi 68 anni appena compiti è fiero del suo staff con Pier Luigi, Patrizia, Danilo e Melissa che lo sostengono e coadiuvano nella via della mano vuota, il ka-ra-te. ■




Nella foto in alto amatori e agonisti dello Shotokan Karate Chiari; in basso bambini e ragazzi

Toti: argento in Croazia

Cinque ori, un argento e sette bronzi questi i numeri del Gsa Chiari nel Grand Prix Victor Bauzanminton a Bolzano svolto l'8 e il 9 ottobre. In contemporanea a Valemar in Croazia Giovanni Toti, atleta del Gsa e della nazionale italiana, ha conquistato un argento che vale oro.

Risultato storico per Toti il quale raggiunge il suo primo podio in maglia azzurra in un torneo internazionale di alto livello. Infatti il clarense, in coppia con il compagno del centro tecnico federale Fabio Caponio, ha raggiunto la finale del doppio maschile dopo tre match molto combattuti contro i Belgi Devaere/Carraggi; nell'ultima partita cede 23/21 - 21/14 contro i testa di serie numero uno i polacchi Cybulski e Smilowski.

A Bolzano splendida tripletta di Matteo Massetti il quale nell'under 15 non ha rivali, infatti, vince tutte e tre le specialità: singolare, doppio misto in coppia con l'altoatesina Mair e doppio maschile con il compagno di club Alessandro Vertua. Per concludere in bellezza è arrivata anche la vittoria di Paola Massetti, sorella di Matteo, nella categoria promozionale dell'under 11. Oro anche per Alessandro Gozzini nel doppio maschile in coppia con Zhou del Malles, per lui anche un bronzo nel singolare under 13, dove cede in semifinale proprio contro il suo compagno di doppio. Ottimo secondo posto per Mattia Albertini nel singolare under 17, il quale dopo una tiratissima semifinale vinta al terzo set, cede in finale contro il più quotato milanese Iversen per 21/16 - 12/21 - 13/21.


Giovanni Toti ha conquistato un argento in Croazia

Due bronzi nei doppi femminili, nell'under 15 con Claudia Longhitano in coppia con Dosel del Malles e nell'under 17 con Francesca Festa insieme alla solita compagna Pellizzari del Lario, inoltre la Longhitano conquista il terzo gradino del podio anche nel singolare femminile under 13. Altro bronzo, sempre nel doppio, ma in campo maschile under 17 per il duo Alberto Guzzago e Riccardo Bosio. Passando ai doppi misti medaglia di bronzo per Alice Capuzzi in coppia con Benedetti del SC Primavera. ■

Il Gsa, ottimi traguardi

Domenica 30 ottobre si è disputata a Chiari la seconda tappa del circuito senior di singolare per le serie A e D.
Numerosa la partecipazione per questa particolare tipologia di torneo che prevede la partecipazione solo agli atleti della categoria indicata.
Gli 11 atleti iscritti nel maschile e le 15 nel femminile, della serie A, hanno dato vita a partite molto combattute e di ottimo livello tecnico sotto la guida del G.A. Rosita Castaldo.
Nella categoria maschile si sono avute delle ottime prestazioni da parte degli atleti del GSA.
Dopo aver superato il girone di qualificazione, Giorgio Gozzini (GSA CHIARI) ha perso in due set, nei quarti di finale, contro il forte atleta del Bolzano Marco Mondavio che, come da pronostico, ha poi vinto il torneo. Stessa sorte per Enrico Baroni, il più giovane del gruppo, che ha sfiorato la semifinale perdendo in 3 set molto combattuti (18-21, 21-14, 13-21) contro Koellemann (ASV Malles). Bellissimo torneo per Giovanni Toti (GSA CHIARI) che, dopo aver vinto il proprio girone, vendica il compagno di club Baroni battendo in semifinale proprio l'altoatesino che lo aveva sconfitto. In finale, Toti affronta Mondavio.
Dopo un primo set a senso unico per l'atleta piemontese trapiantato in Alto Adige (21-5) si è giocato un secondo set più combattuto dove il giovane clarense ha migliorato il suo gioco costringendo Mondavio a dare il meglio di se stesso per portare a casa l'incontro terminato 21 a 18.
La serie A femminile ha visto la vittoria di Gloria Pirvanescu (BC MILANO) che ha avuto la meglio in finale su Erika Henriete Stich (SSV BOZEN). Sorprendente il torneo di Lucrezia Boccasile (GSA CHIARI) che, dopo aver vinto il girone di qualificazione, supera nei quarti di finale la nazionale Giulia Fiorito (LE RACCHETTE di Catania) in 3 set combattutissimi per 22-20 19-21 21-13.
La semifinale la vede poi perdente contro la Pirvanescu (18-21 12-21) ancora fuori dalla portata della giovane del GSA CHIARI. Buona la prestazione di Martina Moretti che, pur non superando un girone di qualificazione ostico, ha giocato con determinazione secondo le sue caratteristiche.
Nella serie D maschile vittoria per Nicola Vertua che vince il torneo senza perdere un set. Buon terzo posto per Florin Brinza
Prossimo impegno per il GSA CHIARI sarà il Grand Prix di Acqui il 5/6 novembre. Il team clarense si presenterà con 31 atleti.
Importante trasferta anche per Giovanni Toti che a Bilbao sarà impegnato con la nazionale ai Campionati Mondiali Juniores.
■



Podio A femminile: 1° Gloria Pirvanescu (BC MILANO), 2° Erika Henriete Stich (SSV BOZEN), 3° Lucrezia Boccasile (GSA CHIARI)


Podio D maschile: 1° Nicola Vertua (GSA CHIARI), Gianmarco Bailetti (JNUIOR MILANO), 3° Florin Brinza (GSA CHIARI)

Alessandro Nodari: un quarto di secolo tra i pali

Di Giuseppe Morandi


Incontri di fine estate. Incontri che conosci giocatori che nel calcio hanno passato un quarto di secolo; come Alessandro Nodari, residente a Castelcovati, partito da Palazzolo a 15 anni, torna a Palazzolo a quarant'anni praticamente a fine carriera, a difendere la porta di quindici anni fa; ora è infortunato alla spalla destra, ne avrà per due mesi...
Alessandro Nodari è libero professionista e lavora nella Coop. Consulting.
Nella sua carriera di portiere ha conosciuto grandi soddisfazioni, perché a 17 anni esordì in prima squadra in C-2 ad Olbia.
L'altra soddisfazione, lo rimarca con molta semplicità, é riconoscere i sacrifici di papà Felice (super tifoso) e mamma Rosanna; poi conosce la sua dolce metà, Sonia, anche lei a suo tempo atleta nella marcia, che le regala due figli: il primo, Marco, promettente portiere degli Allievi palazzolesi e Martina aspirante pallavolista. Alessandro ha giocato in diverse squadre dalla C-, 2,: Pro Palazzolo, (Allievi professionisti, Berretti e C-2.Romanese, USO Calcio, Fontanellese, Passirano, Gussago, Rudiano, Pontogliese, Castrezzato, Cadignano, Real Rovato, Montorfano e infine ancora alla Pro Palazzolo.
Un giramondo di portiere, che dove è andato ha coltivato ottimi rapporti.
Lo abbiamo incontrato per farci raccontare come è nata la sua carriera: "Mi sento appagato di quello che ho fatto, quello che ho ricevuto l'ho meritato.
Mi sento appagato perché ho avuto la fortuna di conoscere tante persone, tanti compagni di squadra; da loro ho imparato e ricevuto molto ed adesso posso trasmetterlo ai giovani."
Come hai fatto a diventare portiere?
"Sono partito come attaccante, come fanno tutti i portieri; visto che quando ero nei pulcini negli Young Boys a Chiari non riuscivo a far gol, ho chiesto al mio mister se potevo fare il portiere e così ho iniziato.
"Quali sono gli anni migliori della tua carriera?
"Quando sono uscito dai ragazzi del Palazzolo, girando nelle categorie di Eccellenza o serie D, ho avuto la fortuna di vincere anche un campionato di Eccellenza con la Romanese e l'USO Calcio.
Dopo è arrivata la famiglia, mi sono un po' ridimensionato e gli anni positivi sono stati quelli di Rovato, Castrezzato e adesso quelli di Palazzolo."
Sei partito da Palazzolo, sei ritornato a Palazzolo: cosa ti aspetti quest'anno del Palazzolo?
"Quest'anno mi aspetto tanto, anche se sono ritornato a casa, al mio primo amore, come si suol dire.
Vincere ancora un campionato, sarebbe un coronamento di una carriera.
Questo dovrebbe essere l'ultimo anno della mia carriera, dal prossimo anno vorrei fare il preparatore dei portieri."
Sempre a Palazzolo?
"Sempre a Palazzolo se ci sarà l'opportunità."
A vedere tuo figlio in panchina a 16 anni in prima squadra cosa hai pensato?
"E' stata un emozione forte, perché mi ha fatto tornare indietro nel tempo, quando avevo la sua età ed ero già nel Palazzolo.
Sono molto contento e gli auguro di fare quello che ho fatto io."
I papà stravedono sempre per loro figli, tu come vedi tuo figlio?
"Mio figlio giudicandolo non come papà, ha delle buone doti; dovrà essere seguito, corretto in certi aspetti e ha tutte le carte in regola per diventare bravo portiere."
■


Alessandro Nodari (© Davide Cimino)

DECATHLON
RONCADELLE
VIA E. MATTEI 33/35 RONCADELLE (BS) TEL. 030 2583993
Seguici su



LAVORI AMPLIAMENTO DEL POLO SCOLASTICO

Cara/o Concittadina/o,
come Ti sarà noto, tra pochi giorni verrà dato il via agli importanti lavori per l'ampliamento del plesso scolastico Mellini-Martiri-Lancini. Un intervento che assicurerà spazi moderni ed accoglienti destinati ad ospitare – insieme alla struttura già esistente – gli studenti delle scuole elementari.
L'Amministrazione affronta in modo concreto e decisivo il problema della fruibilità e della sicurezza delle scuole clarensi con uno stanziamento di ben 8.620.000 di euro.
A lavori terminati la Città avrà una struttura finalmente all'altezza delle più avanzate esigenze didattiche dei nostri figli, più sicura e confortevole.
Numerose nuove aule, due nuove palestre, un accogliente auditorium da 400 posti, una mensa luminosa, un'ampia sala insegnanti, moderni laboratori, una piazza "coperta" e protetta di 800 mq, uno spazio destinato a serra e un nuovo Civic Center.
Una struttura che, per mezzo delle più innovative tecnologie, anziché consumare energia ne produrrà anche per sé e per la struttura esistente.

Non nascondiamo che i lavori, previsti fino a primavera 2018, saranno motivo di qualche difficoltà per coloro che vivono nei quartieri vicini al cantiere.
L'Amministrazione è impegnata a ridurre il più possibile i disagi !
La viabilità, quindi, subirà alcune modifiche al fine di garantire a tutti SICUREZZA e ORDINE nei transiti con i veicoli, in bicicletta e a piedi.

E' così che a partire dal 14 NOVEMBRE prossimo :
1- Viene istituito il senso unico da viale Mellini alla rotonda del pronto soccorso e dal pronto soccorso fino a via Pedersoli.
2- Vengono realizzati: 49 nuovi stalli di sosta su via della Battaglia e su via Lancini e 15 nuovi stalli di sosta tra via Pedersoli e incrocio via Caravaggi.
3 - Nel parcheggio Lancini, che diventerà area di cantiere non del tutto accessibile, rimarranno solo 28 posti auto, ma non sempre saranno disponibili.
4 - I nuovi stalli di sosta saranno a disco orario di una ora, mentre negli orari di entrata e uscita dalla scuola sarà consentita la sola fermata per prendere i bambini.
5 - Tutto il comparto sarà contornato da piste ciclabili ben identificate con colore rosso.
6 - Le entrate del parcheggio del palazzetto saranno solo per i mezzi di cantiere.
7 - L'accesso alla scuola esistente sarà in lato SUD attraverso due percorsi pedonali una da via Lancini e l'altro da via Pedersoli, mentre rimarrà quello su Viale Mellini.

Si inizierà con la demolizione del Palazzetto Lancini, poi con gli scavi per le fondamenta, successivamente con l'edificazione della nuova struttura.
Sappiamo che tutto questo potrebbe creare inconvenienti, ma gli uffici comunali e gli amministratori saranno sempre pronti ad ascoltare i vostri suggerimenti, le vostre richieste, le vostre esigenze.
Confidando nella buona volontà di tutti nell'interesse della nostra Città, Ti ringraziamo per l'attenzione.

Novembre 2016

IL SINDACO
avv. Massimo Vizzardi

IL Vicesindaco
(Ass. Lavori Pubblici)
avv. Maurizio Libretti

Una buona Scuola per i nostri giovani cittadini

Tra poco s'inizia. A breve verrà dato il via agli importanti lavori per l'ampliamento del plesso scolastico di viale Mellini, spazi moderni ed accoglienti destinati ad ospitare – unitamente alla struttura già esistente – tutti gli studenti delle scuole primarie.
.
Per la prima volta da decenni si è deciso di affrontare in modo concreto e forte il problema della fruibilità e della sicurezza delle scuole clarensi, con uno stanziamento di ben 8.620.000 di euro.
A lavori terminati avremo una struttura finalmente all'altezza delle più avanzate esigenze didattiche dei nostri figli, oltre che più sicura e fruibile.

Due nuove palestre, un accogliente auditorium di 400 posti, una mensa luminosa, una comoda sala insegnanti, moderni laboratori, una piazza "coperta" e protetta di 800 mq, uno spazio destinato a serra e numerose nuove aule e nuovi parcheggi.

Una struttura che, per mezzo delle più innovative tecnologie, anziché consumare energia ne produrrà (il Comune di Chiari spende oggi 600.000 euro all'anno solo per le utenze delle scuole).
Importanti lavori interesseranno anche il plesso Mellini che sarà collegato con la nuova struttura e avrà la stessa efficienza e qualità.

L'Amministrazione comunale non ha tuttavia dimenticato gli altri plessi che, in attesa di un progetto strategico sulle scuole secondarie (quando verranno recuperate le risorse), hanno visto stanziati 450.000 euro per la loro messa in sicurezza, opere attese da tempo.

La Scuola per noi è la priorità, come da impegno preso nel corso delle elezioni, perché crediamo fortemente nella sua missione educativa, nella capacità di far crescere cittadini attivi, capaci ed ambiziosi nel voler cambiare sempre al meglio il mondo.

E' prevedibile che questo intervento avrà dei riflessi sull'ordinario andamento della vita scolastica dell'istituto; un cantiere edile che opera all'interno di una scuola è una presenza ingombrante che potrebbe condizionare l'utilizzo di alcuni spazi e lo svolgimento stesso di alcune attività didattiche per circa un anno, pertanto vi chiediamo di affrontare con spirito di collaborazione gli eventuali disguidi che potrebbero crearsi durante i lavori.

L'Amministrazione comunale farà di tutto per ridurre i disagi al minimo attraverso, per esempio, l'individuazione di nuove e temporanee aree di sosta da utilizzare durante l'accompagnamento dei bimbi a scuola. Inoltre è stato realizzato un accordo con il tennis club per lo svolgimento delle attività sportive che venivano svolte nel vecchio palazzetto dello sport.

Ovviamente si prenderanno in considerazione anche i suggerimenti che la Scuola, o le famiglie, ci proporranno per la miglior gestione possibile del periodo dei lavori, che decorrerà dalla metà di Novembre 2016 alla primavera 2018.

Siamo certi che l'importanza di quanto si sta realizzando per il futuro dei nostri ragazzi e in favore del mondo della Scuola, che ringraziamo per la collaborazione, sarà condiviso anche dai cittadini della nostra comunità.

L'occasione ci è gradita per porre i nostri più Cordiali Saluti.

Il Sindaco
avv. Massimo Vizzardi
l'Assessore all'istruzione
ing. Emanuele Arrighetti

LAVORI NUOVO POLO SCOLASTICO

Istruzioni relative alla nuova viabilità che inizierà il 14 Novembre

1- Viene istituito il senso unico da viale Mellini alla rotonda del pronto soccorso e dal pronto soccorso fino a via Pedersoli.

2- L'istituzione del senso unico consentirà di creare nuovi stalli di sosta su via della Battaglia attigua alla pista ciclabile in lato nord, e su via Lancini in lato ovest contigua al marciapiede esistente.

3- Vengono realizzati 49 nuovi stalli di sosta.

4- Il parcheggio del Lancini diviene area di cantiere. Nel parcheggio Lancini rimarranno utilizzabili solo 28 posti auto, che potranno essere disponibili in base alle diverse fasi del cantiere.

5- Verranno realizzati, inoltre altri stalli di sosta (circa 15) su via Pedersoli incrocio via Caravaggi, mentre tutto il comparto sarà contornato da piste ciclabili ben identificate con colore rosso.

6- I nuovi stalli di sosta saranno a disco orario consentendo una durata della sosta massima di un ora, mentre negli orari di entrata e uscita dalla scuola sarà consentita la sola fermata per prendere i bambini.

7- Le attuali entrate del palazzetto saranno ad uso solo dei mezzi di cantiere.

8- L'accesso alla scuola, pertanto, sarà modificato e realizzato, protetto, in lato SUD attraverso due percorsi pedonali una da via Lancini e l'altro da via Pedersoli.

9- Prima fase: preparazione alla cantierizzazione.L'Ufficio lavori pubblici sta procedendo agli sbancamenti ed alla sistemazione dei percorsi

10- Cambierà anche l'entrata sul viale Mellini (dove ci sarà il cantiere per l'ampliamento dei locali mensa). L'area utilizzata a parcheggio dinanzi all'accesso lato Mellini (NON il Viale Mellini ma solo la controstrada) verrà vietata alla sosta e una parte (in lato sud) verrà destinata ad ulteriore area di cantiere, mentre l'altra parte (in lato nord) diviene punto di raccolta per i bambini. Un percorso pedonale condurrà poi all'entrata posta in lato nord.

11- Seconda fase: (allestimento del cantiere all'interno del palazzetto Lancini, le demolizioni e gli scavi per le fondamenta della palestra/civic center) è prevista per la fine di novembre.

12- Terza fase: riguarderà la costruzione dei nuovi edifici, è prevista dopo febbraio.
- Comune di CHIARI -







Informazioni dalla Citta' di Chiari



Chiari ha un nuovo depuratore per 30 mila abitanti

Ottimizzato l'impianto di via Sandella con lo stanziamento di oltre 2 milioni di euro a cura di Aob2. L'opera ha consentito la fognazione del Santellone

Con una breve cerimonia, alla presenza di Istituzioni e operatori del settore, è stato inaugurato il 19 ottobre il nuovo Depuratore Comunale di Chiari.
Un intervento atteso dalla cittadina dell'Ovest bresciano, e che si inserisce nel pluriennale impegno che AOB2 – il gestore del servizio idrico di questa parte della Provincia bresciana – ha riservato al settore della depurazione, consortile e comunale.

Le caratteristiche del Depuratore
La ristrutturazione e potenziamento dell'impianto di depurazione di Chiari ha riguardato l'adeguamento delle strutture e degli impianti alla potenzialità di 30.000 abitanti equivalenti, quindi con una capacità che anche per il futuro garantirà efficienza delle prestazioni. La ristrutturazione ha consentito anche la modifica del processo biologico con la tecnologia a cicli alternati, migliorando l'efficienza depurativa e garantendo l'ottimizzazione dei consumi energetici e del trattamento dei fanghi di depurazione. Contestualmente si è intervenuti anche con la ristrutturazione dell'edificio di servizio e all'automazione e telegestione dell'impianto, nonché all'installazione di un impianto antifurto.
"Il depuratore di Chiari – sottolinea Mauro Olivieri, direttore tecnico di AOB2 – ha rappresentato un importante intervento per la nostra Società, sia per la valenza tecnica dell'intervento, che ha allineato la potenzialità dell'impianto ai fabbisogni della comunità locale, sia per la l'impegno economico che ha rappresentato.
Oltre tre milioni di euro, per le opere di depurazione e collettamento, dei quali più di un milione da Regione Lombardia, collocano il depuratore di Chiari tra i principali interventi del settore in provincia di Brescia per il 2016".

Estesa la rete fognaria di Chiari
Al progetto di ampliamento del depuratore si è affiancato l'intervento di completamento della rete fognaria della località Santellone, realizzato da AOB2 tra il 2014 ed il 2015, anch'esso inserito tra le infrazioni comunitarie e finanziato parzialmente da Regione Lombardia con intervento ADPQ.
L'intervento ha consistito nella realizzazione di un nuovo collettore di fognatura nera a raccolta delle acque reflue della località Santellone e via Pontoglio, sino all'immissione nella tubazione esistente in via Zanini, con recapito finale al depuratore comunale.
Il nuovo collettore ha una lunghezza complessiva di circa 2 km. L'intervento parte in prossimità della chiesa della località Santellone e scende verso Chiari in direzione sud-est.
Successivamente si è provveduto alla posa delle reti di fognatura nelle traverse della Via Pontoglio per ulteriori 700 mt.

Vizzardi: "Un passo importante, nella tutela del nostro territorio"
Il Sindaco di Chiari, Massimo Vizzardi, commenta così il lavoro sulla depurazione clarense: "Un passo importante che Chiari aspettava da tempo e che si concretizza grazie al lavoro di AOB2 ed al buon rapporto da sempre in essere tra la società ed il Comune di Chiari; operazione possibile a seguito di una scelta di una gestione sovracomunale del servizio che ha permesso investimenti diversamente non sostenibili dal solo Comune.
Un intervento importante che consente di superare note criticità, che permette alla città di guardare con maggiore serenità al proprio futuro, che mira alla tutela dell'ambiente.
Un investimento di AOB2 che, unitamente a quello riferito all'estensione della rete fognaria in località Santellone, evidenzia una vera attenzione della Società al territorio, sensibilità che deve contraddistinguere anche in futuro chiunque chiamato a gestire il settore idrico".

Zinelli: "Un intervento a favore del territorio"
Alla vigilia della nascita del gestore unico della Provincia di Brescia per il settore idrico "Acque Bresciane", prosegue così lo sforzo di AOB2 per dotare il territorio dell'Ovest bresciano, della Bassa occidentale e della Franciacorta di infrastrutture idriche parametrate alle nuove esigenze delle comunità locali: "Dopo molteplici interventi nel campo degli acquedotti, questo 2016 – evidenzia il Presidente di AOB2 Angelo Zinelli – si avvia alla conclusione con la consegna alla città di Chiari di un depuratore finalmente adeguato al peso demografico e produttivo del territorio clarense, con un intervento che contribuisce alla qualità ambientale di questa parte dell'Ovest.
Si conferma così l'impegno di AOB2 nel progettare, gestire e migliorare ogni aspetto del servizio idrico integrato.
Un patrimonio tecnico e umano che consegniamo fiduciosi al nuovo gestore provinciale, con la speranza di poter proseguire e migliorare sempre più il contributo che da anni AOB2 ha dato ai territori di riferimento". ■















Mellini: misuratori pressione ko

Lamentele dei pazienti

di Massimiliano Magli

Dovrebbe essere un'attività di routine con un apparecchio automatico per studiare la pressione arteriosa e prevedere una cura per fartela scendere, ma negli ultimi giorni alcuni cittadini della Bassa la pressione se la sono vista salire per una crisi di nervi.

Già diversi pazienti, infatti, si sono recati al presidio di Orzinuovi per ritirare, come da prenotazione, un apparecchio holter per la verifica della pressione nelle 24 ore.

Un test di routine che dovrebbe concludersi facilmente, al di là del disagio per chi indossa l'apparecchio che per diverse volte ogni ora vede avviarsi una pompetta che è alla base del funzionamento dello sfigmomanometro. Ma evidentemente le condizioni di alcuni apparecchi non sono delle migliori, con il risultato che, soprattutto per chi è anziano e non autosufficiente, il malfunzionamento riscontrato si trasforma in un disagio notevole.



Già in diversi, a Roccafranca, Rudiano e anche Orzinuovi hanno infatti lamentato la beffa di vedersi fermare la «macchinetta» talvolta anche nelle ultime ore di test: una volta recatisi in ospedale la risposta è stata analoga a diversi altri casi: l'apparecchio non funziona, va rimesso un nuovo holter e si deve riaffrontare una giornata. La rabbia dei pazienti non si è fatta attendere. Alcuni di loro hanno contattato «Bresciaoggi» per raccontare la loro esperienza: «Sono arrivata in ambulatorio – spiega un paziente – e già vedevo che la macchina rischiava di perdere il tubicino che immette aria.

Ho suggerito io di mettere del nastro adesivo per assicurarla. Ma alla fine le ultime ore non ha funzionato perché il tubicino si è staccato».

Analoga esperienza per una signora che una volta arrivata in ospedale ha capito che qualcosa non andava: «Mi hanno messa in guardia dicendomi che alcuni apparecchi potevano non funzionare – spiega – ma nonostante questo mi sono trovata costretta a rimettere l'apparecchio, perché dopo nemmeno 18 ore aveva smesso di funzionare». ■

VUOI ABBATTERE I COSTI DELLA TUA BOLLETTA?
Installa un impianto fotovoltaico e beneficia della detrazione fiscale, con noi puoi pagarlo anche a rate!
0365.520631
CHIAMACI PER MAGGIORI INFORMAZIONI!
ADEN SRL
IMPIANTI ENERGETICI E CONSULENZA
Via Fermi, 5/a – Salò BS
www.adensrl.com
info@adensrl.com

SPAZIO AUTOGESTITO

Andrea Puma: le ragioni del mio NO al Referendum Costituzionale

Il Consigliere Comunale clarense Andrea Puma, già Coordinatore Provinciale del movimento giovanile di Forza Italia, invita tutti ad andare a votare e spiega le ragioni che lo spingono a sostenere il NO al referendum del 4 dicembre

Mancano poco meno di quattro settimane ad un appuntamento le cui conseguenze potrebbero segnare il futuro del Paese per i prossimi decenni: il referendum Costituzionale del 4 dicembre. In queste poche righe vorrei spiegare perché, convintamente, il prossimo dicembre voterò NO e spero che molti facciano lo stesso.

Il Governo dipinge questa riforma come la panacea a tutti i problemi dell'Italia, ma questa riforma, a mio parere, rischia di portare il nostro Paese verso il conflitto istituzionale, verso la deriva autoritaria e pure verso l'allontanamento dei cittadini dalla vita politica e dalla possibilità di decidere da chi essere governati, possibilità che fino ad oggi è stata loro attribuita.

Questa riforma nasce male, è infatti stata approvata da un Parlamento dichiarato incostituzionale dalla Suprema Corte perché eletto sulla base di un premio di maggioranza abnorme e, nel quale, più di 450 parlamentari su 1000 hanno cambiato casacca negli ultimi due anni e mezzo. Questa riforma elimina il bicameralismo paritario (cioè la navetta delle leggi tra camera e senato), ma confonde incredibilmente le competenze che dovranno essere attribuite alle due camere, con continui scontri dinnanzi al Consiglio di Stato. La riforma non riduce i costi della politica, infatti non dimezza il numero dei parlamentari anzi, al Senato, verranno nominati dai Consigli Regionali (si badi bene nominati, non eletti) dei Consiglieri Regionali e dei Sindaci di Capoluogo che, per l'esercizio della loro funzione, avranno una maggiorazione della loro indennità, e acquisiranno magicamente l'immunità parlamentare. Il combinato disposto dalla Riforma con la nuova legge elettorale inoltre rischia di vedere attribuito il 55% dei seggi della Camera dei deputati a chi prende solo il 25% dei voti. Tenendo conto che oggigiorno l'affluenza alle urne si è ridotta al 50%, chi prende il 12,5% dei voti potrebbe prendersi più di metà del Parlamento! Così facendo verrebbero meno tutti i pesi e contrappesi della nostra Costituzione, portando un uomo solo al comando: con quei numeri infatti ci si può permettere di indicare il Premier, scegliersi il Presidente della Repubblica, scegliersi i giudici della Corte costituzionale di nomina parlamentare e Presidenziale, dando così al governante di turno anche la possibilità di approvare leggi incostituzionali. Se tutto ciò non bastasse, inoltre si riforma il Titolo V, quello che regola i rapporti tra Stato e Regioni. Senza che siano toccati i privilegi delle Regioni a Statuto Speciale, questa riforma toglie alle Regioni ordinarie alcune tra le competenze più importanti, tra cui: Protezione Civile, Infrastrutture e, probabilmente, mediante la clausola di supremazia, anche parte della Sanità, non dando più alle persone la possibilità di scegliere come e dove curarsi! Inoltre, viene ridotta la possibilità dei cittadini di esprimersi: già non possiamo più votare per le Provincie (che esistono ancora), ora non voteremo più nemmeno per il Senato e non potremo più nemmeno proporre leggi di iniziativa popolare, la riforma infatti porta da 50000 a 150000, le firme necessarie per una legge di iniziativa popolare. Se anche tu non vuoi tutto ciò, il 4 dicembre VOTA NO!!!



Andrea Puma, Coordinatore Provinciale di Forza Italia Giovani

Andrea Puma



I VERI "SAPORI DEL MARE"

OLTRE 200 TIPOLOGIE DI PRODOTTI ITTICI E CONGELATI A BORDO

LO SFUSO DI QUALITA'

d'amar FISH & MORE

D'AMAR ORZINUOVI

OFFERTE VALIDE DAL 17 AL 29 NOVEMBRE

€/KG 7,21 ~~€/KG 9,20~~



RISOTTO PESCATORE
PRONTO IN 10 MINUTI

€/KG 11,98 ~~€/KG 13,98~~



POLPO GRANDE (PULITO) KENIA

€/KG 10,58 ~~€/KG 12,58~~



ZUPPA DI PESCE SENZA SPINE

€/KG 5,98 ~~€/KG 7,48~~



CORDON BLUE ANCHE IN FORNO

€/KG 8,31 ~~€/KG 10,08~~



INSALATA DI MARE

€/KG 14,96 ~~€/KG 17,58~~



GAMBERO INTERO ARGENTINA L1

€/KG 3,99 ~~€/KG 5,29~~



BASTONCINI DI MERLUZZO ALASKA

€/KG 17,95 ~~€/KG 22,96~~



SALMONE PESCATO CANADA

€/KG 8,98 ~~€/KG 10,56~~



PLATESSA
FILETTO ATLANTICO

GR 600 € 0,99 ~~€ 1,84~~



MINESTRONE LEGUMI
VERDURE ITALIANE

€/LT 1,88



BEVANDA SOIA
100% NATURALE
0% COLESTEROLO

VINO SFUSO



DA €/LT 1,50

Via Adua 65, Orzinuovi (BS) Tel. 030-943506
LUN-SAB 09,00/12,30 – 15,00/19,30 DOMENICA 09,30/12,30 www.d-amar.it

Lucio De Martino di nuovo cavaliere

Una vita al servizio degli altri per l'ex Carabiniere già premiato dal Presidente della Repubblica

di Guerino Lorini

Ma quale pensione. Lasciata la divisa di vice brigadiere, da trent'anni indossa quella del volontario. Ed è nell'ambito del sociale che recentemente De Martino è stato insignito del titolo di Cavaliere di San Silvestro Papa, onorificenza concessagli da Papa Francesco. Congedato nel '94 dall'Arma dei Carabinieri con il grado di vice brigadiere, il nostro concittadino Lucio De Martino la meritata pensione poteva godersela standosene tutto il giorno a casa, passeggiando per il viale o al bar giocando a carte con gli amici.
Niente di tutto questo. L'ozio, come il girare lo sguardo dall'altra parte per non vedere le quotidiane necessità della comunità, non fa per lui. È questione di stili di vita, di chi sa che i bisogni degli altri sono i nostri. Lucio appartiene alla categoria di persone socialmente utili, dotate di senso civico che, se messe in condizioni di esprimersi, riescono a suscitare entusiasmo e voglia di fare.
Classe 1946, nativo di Sant'Egidio Monte Albino, stupenda cittadina d'origini romaniche di quasi 9mila abitanti soprannominata la "Porta della costa d'Amalfi", e sposato con Grazia Businaro: la storia al Servizio dello Stato di Lucio De Martino inizia nel 1966, quando è chiamato a prestare servizio di leva nel corpo dei Bersaglieri.
Tre mesi dopo, da fante piumato, per ferma volontaria viene arruolato nell'Arma dei Carabinieri presso la scuola allievi di Roma. Alla stazione Carabinieri di Chiari arriva il 31 marzo del 1967.
Due anni dopo, il 15 marzo 1969, per merito di una brillante operazione portata a termine con altri colleghi e conclusa con l'arresto di due pregiudicati, Lucio riceve un encomio dal Comando Brigata Carabinieri di Milano.
Nel 1981, con la promozione a Carabiniere Scelto, viene trasferito per servizio con l'incarico di capo equipaggio del nucleo radiomobile di Brescia. Ed è in quel di Brescia che, promosso al grado di appuntato, svolge egregiamente servizio alla Centrale Operativa del 112. Elevato al grado di Appuntato Scelto, nel febbraio del 1990 diventa capo della Centrale del Comando provinciale carabinieri di Brescia. Nel 2004, maturati gli anni di servizio, con decreto del Ministero della Difesa va in pensione con il grado di vice brigadiere.
Dopo questa brillante carriera, il nostro Lucio poteva starsene tranquillamente a riposo. Niente affatto. Per il nostro ex vice brigadiere era pronto un altro importante impegno da esponente del volontariato clarense, impegno che aveva iniziato a svolgere nel 1985 quando indossava ancora la divisa.
In trent'anni ha ricoperto diversi incarichi ed è stato responsabile delle offerte dell'oratorio maschile clarense e della Chiesa di Santa Maria, operatore Caritas addetto alle piccole abitazioni di proprietà della parrocchia di Chiari date in uso ai giovani provenienti da altre località attivi nell'ambito pastorale.
Dal 1995 al 1999 presta servizio da soccorritore nel Gruppo Volontari Soccorso Chiari. Attività, questa del soccorso mediante ambulanza, che nel 2007 ripete nella doppia veste di milite e consigliere della sezione clarense della Croce Bianca.
Nel 1997, dopo il tragico sisma che ha colpito Marche ed Umbria è inviato sul posto come responsabile Caritas per l'assistenza alle famiglie terremotate. In queste zone devastate De Martino ci torna una seconda volta, nel 1998, ed ancora nel 2009 quando, dopo una raccolta di fondi tra amici e parenti, consegna una fiammante vettura Citroen C3 a don Renzo D'Ascenzo della Cattedrale de l'Aquila, che nel terremoto aveva perso ogni cosa.
Nel 1999 Lucio viene eletto presidente della locale sezione dell'Associazione Nazionale dell'Arma dei Carabinieri, carica che ricopre da ben 4 mandati per un totale di ben vent'anni. A questa carica si aggiunge, nel 2013, la nomina a coordinatore di tutte le Associazioni d'Arma clarensi. Attualmente fa parte anche della commissione Caritas pastorale clarense.
Il 27 dicembre 2014 De Martino, con Decreto del Presidente della Repubblica, è stato insignito del titolo di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, titolo a cui ha fatto seguito la prestigiosa assegnazione dell'Onorificenza di Cavaliere di San Silvestro Papa concessa da Papa Francesco.
La consegna è avvenuta recentemente nel Duomo di Chiari, con un suggestiva cerimonia presieduta dal prevosto monsignor Rosario Verzelletti.
Qualche mese fa, in occasione del suo settantesimo compleanno, tra i tanti messaggi d'auguri ricevuti c'erano anche quelli delle associazioni d'arma clarensi che, felicitandosi per il traguardo raggiunto, si augurano che Lucio continui ad occuparsi di loro per molti anni ancora. Lo farà sicuramente, perché gettare la spugna non è da lui!
■



Lucio e Graziella il giorno del matrimonio



Lucio De Martino con il sindaco di Chiari, senatore Sandro Mazzatorta, in occasione della consegna dell'Onorificenza di Cavaliere della Repubblica Italiana



Lucio De Martino e Don Rosario durante la cerimonia della consegna di Cavaliere di S. Silvestro Papa



De Martino al Monumento al Carabiniere



Chiari Servizi Srl con la collaborazione di Fondazione Cogeme propone un incontro rivolto ai cittadini con lo scopo di sensibilizzare ed informare sui temi legati all'efficientamento energetico e gli accorgimenti da utilizzare nella vita di ogni giorno per risparmiare in maniera pratica energia

MARTEDÌ 15 NOVEMBRE
ORE 20,30

SALA REPOSSI
MUNICIPIO
DEL COMUNE DI CHIARI

SALUTI ED INTRODUZIONE

MARCO SALOGNI
Presidente Chiari Servizi Srl

EUGENIA GIULIA GRECHI
Vice Presidente Fondazione Cogeme Onlus

INTERVENTI

Normative ed efficienza energetica
Ing. ISAAC SCARAMELLA
collaboratore di Fondazione Cogeme Onlus

Buone pratiche di risparmio ed incentivi
Ing. MATTEO CAMPANELLI
collaboratore di Chiari Servizi Srl

CONCLUDE

DOMENICO CODONI
Assessore alle politiche ambientali e produttive del Comune di Chiari

ITALIA IN CLASSE A

Iniziativa promossa nell'ambito della campagna nazionale sull'efficienza energetica di ENEA e del Ministero dello sviluppo economico per il mese di novembre 2016 e rientrante nel progetto di Fondazione Cogeme "Pianura Sostenibile"

PIANURA SOSTENIBILE



MYGLASS
CENTRI CRISTALLI AUTO

I CRISTALLI BRESCIANI DA OGGI HANNO UN NUOVO AMICO



- Sostituzione Parabrezza
- Riparazione Parabrezza
- Lucidatura Fari
- Pellicole Oscuranti Per Auto
- Sanificazione Auto Con Ozono

APRE IL NUOVO CENTRO MYGLASS DI COCCAGLIO

Il servizio di riparazione parabrezza ti consente di usufruire dell'elevata qualità e competenza dei centri MyGlass Cristalli dove la sicurezza della tua auto o del tuo veicolo commerciale sono al primo posto.

Se non è possibile effettuare la riparazione il servizio di sostituzione avviene utilizzando **cristalli con qualità conformi ai vetri originali**.

MyGlass Cristalli è presente capillarmente su tutto il territorio nazionale con tecnologie e piattaforme in grado di effettuare **interventi a domicilio o in mobilità.**

HAI UN DUBBIO SE IL TUO PARABREZZA È DA SOSTITUIRE O RIPARARE?
Chiamaci dalle 8:30 alle 12.30 e dalle 14:00 alle 18:00 dal lunedi al venerdi, il sabato mattina dalle 8:30 alle 12:30; passa da uno dei nostri centri oppure fotografa il tuo parabrezza e inviaci la foto per essere richiamato e avere il tuo preventivo.



COCCAGLIO (BS)
Il nuovo centro
si trova in via Mattei, 2.
Contattaci anche solo
per un preventivo
allo 030.723855
oppure scrivi a
coccaglio1@myglasscristalli



GUSSAGO (BS)
È sempre attivo il centro
in via Ponte Gandovere, 25
in località Mandolossa.
Chiama lo 030.2410222
oppure scrivi a
gussago1@myglasscristalli.it

NOTIZIA DA SAN BERNARDINO

Tempo di “Open day”: la proposta salesiana per una scuola buona

Arriva novembre e come tutti gli anni le scuole aprono i battenti: è tempo di orientamento e i ragazzi e le ragazze di terza media (ora scuola secondaria di primo grado) cominciano a pensare al loro futuro; ma è anche il tempo in cui, al termine della scuola primaria, le famiglie sono chiamate a decidere dove i loro figlie e le loro figlie dovranno frequentare la scuola media il prossimo anno.
Anche l’Istituto Salesiano apre le porte a tutte le famiglie che si accingono a nuove scelte scolastiche: partirà per prima la scuola media rendendo protagonisti i propri alunni, chiamati a presentare la propria scuola sabato 5 novembre dalle 9.30 alle 12.00. Giornata piena il 26 novembre quando gli alunni della scuola primaria, dalle 9.30 alle 12.00, presenteranno gli ambienti, le attività e i laboratori che li tengono occupati lungo le giornate scolastiche, mentre nel pomeriggio, dalle 14.30 alle 18.00, gli studenti della scuola superiore illustreranno i percorsi didattici ed educativi del Liceo Scientifico e del Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale.
Questi ultimi ripeteranno l’esperienza il 17 dicembre (sempre dalle 14.30 alle 18.00). La scuola media concederà il bis di domenica, il 27 novembre, dalle 10.00 alle 12.00. Ultimo appuntamento il 21 gennaio 2017, dalle 9.30 alle 14.30, in un vero e proprio “Open School”, infatti sarà possibile compiere un percorso per visitare gli ambienti in cui trascorrono il loro tempo gli alunni dagli 11 ai 19 anni, per sperimentare come la proposta educativa salesiana sappia accompagnare i ragazzi e le ragazze in una fase delicata della loro vita, nel momento in cui cominciano ad acquisire i tratti degli uomini e delle donne che dovranno assumersi responsabilità nella società che verrà.
A proposito della scuola salesiana, nella situazione legislativa e politica odierna - i Salesiani sono presenti in 130 paesi nei cinque continenti, per un totale di 3643 istituti dalla primaria fino all’università, accogliendo oltre un milione di studenti e quasi centomila tra docenti e formatori -, alla fine del mese di ottobre si è svolto un convegno a Roma organizzato dal CNOS Scuola (associazione che anima e coordina le scuole salesiane, espressione del Centro Nazionale Opere Salesiane) finalizzato a rileggere e riproporre i criteri educativi della proposta scolastica salesiana, che mette al centro i giovani, non solo come destinatari, ma come protagonisti di una comunità educativa, mentre cercano di costruire la propria vita inseguendo sogni, desideri ed opportunità.
Don Enrico Peretti, presidente del CNOS Scuola, avviando il Convegno ha affermato che “pensare a un curriculum scolastico significa rispondere alla necessità di formare buoni cristiani e onesti cittadini attraverso la formazione integrale dello studente, così come Don Bosco l’aveva immaginata all’interno dell’esperienza della comunità scolastica, concepita come casa che accoglie, chiesa che evangelizza e cortile dove creare relazioni”.
Nello stesso Convegno don Rossano Sala, docente di pastorale giovanile dell’Università Pontificia Salesiana di Roma, ha concluso così la sua relazione: “Fare scuola secondo il carisma salesiano significa evitare le riduzioni tipiche del mondo della scuola: quella della sua scolasticizzazione, riducendola a pura istruzione; [...] quella competitiva, che si radica in una ideologia individualistica che disprezza l’altro, connotandolo solo come concorrente; oppure anche una riduzione maieutica, che pensa che all’educazione in forma simmetrica e amichevole, senza trasmissione di una esperienza propria e una testimonianza di vita buona. La scuola salesiana è attrezzata per bene per superare tutte queste possibili riduzioni della scuola”.
I due giorni romani hanno portato i partecipanti a comprendere come l’elemento qualificante il curricolo salesiano debba essere una proposta culturale di qualità, seria e alta, che passi attraverso le discipline scolastiche pensate come materie che concorrono insieme a far giungere l’allievo non solo ad una competenza pratica in grado di inserirlo dignitosamente nel mondo degli adulti, ma a farlo giungere ad una visione della realtà capace di orientarlo circa il senso e il significato del tutto, ponendo delle questioni fondamentali e ricercando insieme le grandi risposte alle domande che da sempre agitano il cuore di ogni uomo; tutto questo all’interno di una Comunità educativo-pastorale in cui salesiani e laici lavorano insieme per rendere possibile una temperatura spirituale affettiva ed effettiva adeguata ad educare i giovani in forma integrale e completa offrendo loro ciò di cui hanno bisogno per crescere come uomini e donne davvero all’altezza della loro umanità: “felici nel tempo e nell’eternità”.
Don Daniele Cucchi
■



Il cortile animato durante la ricreazione



Il Beato Filippo Rinaldi, Fondatore di San Bernardino

CASADELFILTRO
FILTRI BATTERIE
EVOLUZIONE NELLE FORNITURE DI ALTA TECNOLOGIA



Sede
Via Labirinto, 165 - 25125 Brescia (BS)
Tel. 030 349413 - Fax 030 347745

CDF - Valsabbia
Gavardo - Piazza Aldo Moro, 5
Tel. 0365 376625 - Fax 0365 1903768

CDF - Bergamo
Castelli Calepio (Bg) - Via S. Rocco, 1
Tel. 035 4425363 - Fax 035 4494663

www.casadelfiltro.it

Istituto Salesiano San Bernardino

90 anni con Don Bosco

"Illuminare la mente

per rendere buono il cuore"

Don Bosco

OPEN DAY

Scuola Primaria

sabato 26 novembre 2016

ore 9.30-12.00

Scuola Secondaria di Primo Grado

sabato 5 novembre 2016

ore 9.30-12.00

domenica 27 novembre 2016

ore 10.30-12.00

sabato 21 gennaio 2017

ore 9.30-12.00

Scuola Secondaria di Secondo Grado

(Liceo Scientifico - Liceo Economico Sociale)

sabato 26 novembre 2016

ore 14.30-18.00

sabato 17 dicembre 2016

ore 14.30-18.00

sabato 21 gennaio 2017

ore 9.30-12.00



Via Palazzolo, 1 - 25032 Chiari (BS)

030.7006811 - www.salesianichiari.it

direttore.chiari@salesiani.it

URAGO D'OGLIO

Centro sportivo, doppia beffa

Il sindaco accusa: "Hanno fallito il progetto ma si sono tenuti la stagione"

di Aldo Maranesi

Grida al colpo basso il sindaco di Urano d'Oglio Antonella Podavitte. Il primo cittadino non ci ha pensato due volte a esternare il suo disappunto per quanto avvenuto dopo il fallimento del progetto per un nuovo centro sportivo a cura della Polisportiva.
L'associazione dilettantistica, dopo aver mancato l'obbiettivo sin dai primi passi (nemmeno il campo da calcio è stato ultimato) ha infatti ricevuto la risoluzione del contratto dall'Amministrazione comunale, ma ha finito per fare orecchie da mercante.
Il risultato? Come se nulla fosse, ha avviato il nuovo tesseramento per decine di giovani che militano nelle squadre di calcio locali. Un gesto che ha spiazzato il primo cittadino: "Mi chiedo con quale ardire i responsabili dell'associazione abbiano fatto una scelta del genere. E' inutile dire che ci sono tutte le premesse per muovere un'azione legale. Ma il nostro scopo è il bene della comunità: i responsabili della Polisportiva hanno confermato di muoversi senza alcun rispetto. Ma non ce la sentiamo in questo momento di far pagare ai ragazzi l'atteggiamento dei dirigenti della polisportiva".
Dunque qui la buona notizia di un sindaco che fa buon viso a cattiva sorte. Ma non è tutto rose e fiori: «Questa gente – continua il sindaco – non pensi che il favore sia nei loro confronti. Abbiamo subito un danno notevole dal fallimento del progetto ormai inoltrato. Non pensino di farla franca. A questo si aggiunga che da un lato abbiamo salvato la stagione sportiva dei ragazzi, ma dall'altro non possiamo archiviare in alcun modo la resa dei conti. La comunità potrebbe del resto accusarmi anche del contrario: ossia di non aver perseguito l'interesse pubblico, lasciando correre il tutto».
Entro fine anno, dunque, il Comune sceglierà la strategia da tenere su un progetto che è rimasto incompiuto già nelle prime fasi ma che ha visto anche tonnellate di terra e sabbia asportate per abbassare il livello stradale del campo principale. Benefici e incassi che la Polisportiva ora dovrà giustificare: e in mancanza di spiegazioni e patrimoni a cui appigliarsi il rischio è che tutto assuma i costi proibitivi di una causa contro una scatola vuota.
Il progetto prevedeva circa 2,7 milioni di euro di interventi da realizzare a stralci: tra questi un bar ristornate, un anfiteatro, nuovi spogliatoi, due campi da calcio e una superficie polifunzionale. E' rimasta solo quest'ultima di compiuta.



Il centro sportivo: il cantiere non si è concluso

¬ dalla pag. 1 - Pm 10...

Pm10, resta molto da fare

il 2004 quando partirono i primi monitoraggi) la centralina Arpa di Chiari ha rilevato superi per solo 30 giorni all'anno.
La seconda buona notizia è l'annuncio dell'Arpa in merito all'apertura di una centralina di controllo anche a Rudiano.
«Un'ottima cosa – ha commentato l'assessore all'ambiente Domenico Codoni – visto e considerato che l'Ovest bresciano è stato storicamente trascurato in fatto di monitoraggio dell'aria.
Ferma restando la buona abitudine di Cogeme di promuovere monitoraggi periodici con la stazione mobile. Ma una centrale fissa è tutta un'altra cosa».
Dopo le buone notizie ecco le cattive: Chiari si conferma anche dopo 12 anni davanti a Brescia in fatto di pm 10 e questo fa supporre che in realtà nulla sia cambiato: il calo dei giorni di supero risulta infatti diffuso in tutta la provincia come ha fatto notare Vorne Gianelle dell'Arpa Lombardia.
I dati snocciolati dal convegno puntano il dito contro le attività produttive: le emissioni delle industrie e di macchinari sono responsabili di quasi un 60% delle emissioni sul territorio clarense e ben poco paiono incidere gli spostamenti di aria (con brezza minima in dieci ore il particolato può spostarsi anche di dieci chilometri).
Tra le criticità che verranno monitorate con il progetto «Pianura Sostenibile» c'è anche quella legata all'agricoltura: il particolato si genera anche dall'incontro tra sostanze ammoniacali e lo smog delle auto.
Anche se pare scagionata la combustione domestica, resta alta l'attenzione a questo proposito: «Non vogliamo demonizzarla – spiega Codoni – ma sappiamo che tantissimi camini e stufe non sono a norma con l'efficientamento, così ci troviamo dispersioni di calore e quindi di anidride carbonica e particolato notevolissime».
Il progetto di Fondazione Cogeme, ha ricordato il presidente Gabriele Archetti, coinvolge «i Comuni di Barbariga, Berlingo, Borgo S. Giacomo, Brandico, Castel Mella, Castrezzato, Chiari, Comezzano-Cizzago, Corzano, Lograto, Longhena, Maclodio, Orzinuovi, Quinzano, Pontoglio, Roccafranca, Roncadelle, Rudiano, San Paolo, Torbole Casaglia, Urago d'Oglio e Villachiara. ■

IL RICORDO

Le donne di campagna

di Eugenio Galli

Le ricordo, le immagino, nei sentieri tra le vigne, tra le stoppie arricciate del mais, si le conosco benissimo queste femmine di campagna che mi porto nel cuore, immagini sbiadite nel vestito scuro, il grande grembiule, la corona in tasca, la sciarpa nera di lana ricciolina.
Donne di campagna, impastate di terra e di sudore con le mani rattrappite dal manico della zappa, mani come radici, con la schiena ricurva a rastrellare e mietere, inginocchiate ai lavatoi a lavare, sbattere sulla pietra vestiti e biancheria con le mani screpolate, rosicchiate dal fuoco della lisciva, nessuna meraviglia se le avessi viste con le stimmate.
Donne di campagna, lasciate sole dai mariti in guerra, o emigrati in Svizzera o in Belgio.
DONNE "vedove di uomini vivi / lasciate senza carezze / a sospirare in un letto troppo grande" /...DONNE di campagna, guance rosse e bianche da bambine, m'incanto a ricordarvi tornar dal campo con il cesto pieno d'uva e l'estate che scoppiava nella camicetta. E il mio fermo immagine è sulle vostre sere quiete, odorose di fieno e di sapone, preziose statue colorate di un meraviglioso altare.

- Dedicato alle Ruby, Mimetti, Santanchè ecc. e olgettine varie, avessero nel DNA un grammo di dignità e fierezza femminile forse avremmo un'Italia migliore....forse!?!?... ■







la PARAFARMACIA

La soluzione più naturale per ogni tua esigenza

I nostri reparti:

Farmaci da banco - Fitoterapia e omeotossicologia - **Cosmesi**
Igiene e cura del corpo - **Alimentazione e integrazione**
Mamme e bimbi - **Ortopedia** - Cabina Estetica



LA STAGIONE DELLA BELLEZZA

SCARICA IL VOLANTINO DELLE NOSTRE OFFERTE DI NOVEMBRE

www.laparafarmaciabrescia.it

Presso Centro Commerciale Europa, Viale Europa, 6
25036 Palazzolo sull'Oglio (BS)
Tel.: 030. 7403051 - Mail: palazzolo@laparafarmaciabrescia.it

Seguici su

Dal Lunedì al Sabato dalle 9.00 alle 20.00
Domenica dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.00

L'Associazione Meteopassione

In Franciacorta il gruppo raccoglie anche alcuni clarensi

di Giuseppe Morandi

La realtà di Meteopassione è nata nel febbraio 2008, con l'obbiettivo di svolgere attività di studio e miglioramento delle conoscenze sul clima e microclimi della Provincia di Brescia.
Da allora, in questo gruppo composto anche da clarensi, ha fatto passi da gigante diventando un punto di riferimento per la nostra Provincia: sul suo portale, raggiungibile all'indirizzo www.meteopassione.com, è possibile grazie ad oltre 100 stazioni meteo e webcam vedere in tempo reale i principali parametri meteorologici di molte zone di Brescia e provincia.
Marco Borgogni, residente a Chiari, uno dei membri del consiglio direttivo dell'associazione, ci ha raccontato l'attività della associzione.
Negli ultimi tempi state raccogliendo tante soddisfazioni, quando avete capito che la vostra associazione stava crescendo?
«Il nostro lavoro ha subito una svolta decisiva tra il mese di settembre del 2009, dopo aver installato una stazione meteo-webcam sul Monte Guglielmo, e il mese di settembre del 2010, quando abbiamo installato una stazione sul Lago della Vacca. Questo ci ha dato la possibilità di farci conoscere in diverse zone della Provincia e di iniziare un rapporto di collaborazione con l'emittente televisiva Teletutto, a cui forniamo le previsioni del tempo, oltre a presentare ogni venerdì lo spazio dedicato alla nostra Associazione. Grazie a questa collaborazione si incominciarono a creare i presupposti per la nascita di qualcosa di maggiormente strutturato e organizzato».
Quando è nata la vostra associazione?
«Negli ultimi mesi del 2009 è sbocciata l'Associazione Culturale Meteopassione.com o più semplicemente L'Associazione Meteopassione. I soci che in tale circostanza hanno fondato l'Associazione sono Stefano Masneri (Presidente), Alcide Buonocchio (Vice Presidente), Gabriele Paderni (Segretario), Fabio Barzan, Oscar Belleri, Fabrizio Febbrari, Marco Rizzo. In aggiunta a questi si citano due nuovi membri del consiglio direttivo Raffaele Fino e Marco Borgogni. Attualmente i soci dell'Associazione sono 60, con oltre 700 iscritti al forum e 15.000 seguaci sulla pagina Facebook».
Che mezzi utilizzate per far conoscere le vostre previsioni?
«Da qualche anno è possibile scaricare la nostra applicazione (per smartphone e tablet) dove si possono vedere in diretta tutti i dati della stazione meteo più vicina di Meteopassione della provincia di Brescia, fornendo inoltre le previsioni locali per oggi, domani e la e tendenza per giorni successivi. Le previsioni sono aggiornate ogni giorno da un gruppo di quattro nostri ragazzi, che con impegno osservano modelli matematici presenti su internet per stilare previsioni meteorologiche specifiche per il nostro territorio.
Qual è la percentuale di precisione delle vostre previsioni?
«Le previsioni volutamente sono molto dettagliate solo per i primi due giorni, perché il tempo in determinate situazioni è ancora "imprevedibile" e volutamente dedichiamo uno spazio solo per una tendenza successiva ai tre giorni». Per chi volesse conoscere le vostre attività, quali sono le più note?
«Abbiamo effettuato una pubblicazione riguardante la grande nevicata del Gennaio 1985 e organizzato alcuni convegni in ambito meteorologico, tra cui quello dello scorso anno a Palazzolo, sul tornado che colpì il paese il 3 luglio 1995, con la presentazione di un video inedito del fenomeno registrato all'epoca.
Presente alla serata anche il noto meteorologo Paolo Corazzon». Quali sono i vostri prossimi impegni?
«Ad Ottobre di quest'anno – conclude Marco Borgogni - stiamo organizzando un'altra conferenza sul clima con referente il meteorologo Andrea Giuliacci». ■





Il gruppo di meteofili e la stazione meteo sul Guglielmo

FARMACIA TALLARINI
DR.SSA VANDA
I Nostri Servizi
· Omeopatia
· Fitoterapia
· Erboristeria
· Dermocosmesi
· Alimenti per l'infanzia
· Alimenti senza glutine
· Autoanalisi del sangue
· Misurazione pressione
· Pesa persone
· Consegna farmaci urgenti (per informazioni chiamare in farmacia)
· Tessera fedeltà
ANALISI INTOLLERANZE ALIMENTARI YORKTEST
aperti anche il SABATO 8:30/ 12:30 15:00/ 19:30
ORARI: DAL LUNEDÌ AL SABATO 8:30/ 12:30 - 15:00/ 19:30
FAX 030 7701217
IL GIOVEDÌ POMERIGGIO APERTI DALLE ORE 15 ALLE 19.30
PIAZZA LUCA MARENZIO, 10 - COCCAGLIO (BS) - TEL. E FAX 030 7701217

Tabaccheria da Faby
Ricariche,
lotto, Sisal,
Grattaevinci,
Valori bollati
Via Sala n 36,
Chiari

forneria pasticceria
Guagni
Roccafranca
VIA S.S.M.M. GERVASIO E PROTASIO, 82 TEL. 030 7090623 CELL. 366 4066379
EMAIL: forneria.guagni@gmail.com

STUDIO DENTISTICO
DR. GELFI - DR.SSA NOLET
PRIMA VISITA
PREVENTIVO
PANORAMICA
GRATUITI
PAGAMENTI PERSONALIZZATI SENZA INTERMEDIARI
PRIMA - PROTESI MOBILE
ORTODONZIA DEL BAMBINO
ORTODONZIA DELL'ADULTO (INVISIBILE)
CHIRURGIA E IMPLANTOLOGIA
PROTESI FISSA E MOBILE
RICOSTRUZIONI ESTETICHE
PEDODONZIA
DOPO - PROTESI FISSA SU IMPIANTI
CHIARI
P.ZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 32
TEL. 347.1585189
NUOVA APERTURA
"CENTRO DENTALE" A RUDIANO
C.SO A. MORO, 3 – TEL. 370.1376994

ArtigianBroker

CEnPI
CONFARTIGIANATO ENERGIA PER LE IMPRESE

Confartigianato Imprese
BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE

R.E.TE. IMPRESE ITALIA

cooperativa artigiana di garanzia

Analisi gratuita

CONTRATTI **ENERGIA e GAS**

FINO **-30%**

Accesso al

CREDITO AGEVOLATO

In un mercato di squali, diamo forza alla serietà!

Strumento di giustizia

MEDIAZIONE CIVILE OBBLIGATORIA

DURATA MASSIMA **3 MESI**

Analisi gratuita

CONTRATTI ASSICURATIVI

FINO **-30%**



EUGENIO MASSETTI: "Da sempre Confartigianato è a fianco degli imprenditori bresciani per offrire servizi utili per cogliere le opportunità, per emergere in un mercato sempre più complesso. Convinti che solo tutti insieme andremo avanti e potremo contare anche in futuro!"

ASSOCIARSI CONVIENE, GUARDA AL FUTURO

BRESCIA | Via Orzinuovi, 28 | Tel. 030.37451 | www.confartigianato.bs.it



Roccafranca
Il Comune informa

Centralino Comune: Tel. 030.7092011
www.comune.roccafranca.bs.it

Ludriano, don Giancarlo saluta dopo 16 anni

Il 12 febbraio la partenza per Brandico

di Massimiliano Magli

Don Giancarlo Zavaglio lascerà la comunità di Ludriano. Dopo diversi anni di notizie infondate questa volta l'annuncio è arrivato per davvero, formalizzato in parrocchia dallo stesso sacerdote con non poco dispiacere.
Per la comunità ludrianese è un trauma in termini di affetto, perché se ne va un pastore che a Ludriano operava da 16 anni. Già, un piccolo record, che tuttavia ricorda don Giancarlo, «anni fa era assai diffuso. Poi è prevalsa una politica di spostamenti e mi devo ritenere fortunato, ma il cuore in questi giorni batte forte per l'emozione di un congedo tanto importante».
La partenza è fissata per il 12 febbraio. In mattinata ci sarà la messa di commiato dalla comunità, quindi nel pomeriggio la partenza verso Brandico dove don Giancarlo sostituirà don Giulio Moneta, che lascerà per Cazzago San Martino.
«Lascio una magnifica comunità – dice commosso don Giancarlo – le emozioni in questo momento sono tante e i pensieri si accavallano. E' difficile lasciare una famiglia così grande dopo tanti anni».
Ma oltre a perdere un pastore affettuoso, Ludriano perde un progettista infaticabile, assecondato dalla generosità dei ludrianesi. In questi anni è stata interamente sistemata la chiesa: tetto, pareti, impianti, l'organo e gli affreschi restaurati, la realizzazione del museo con le reliquie e i tesori della parrocchiale. E' stata realizzata la magnifica lunetta con Paolo VI, cui è stato dedicato anche un busto bronzeo. «Abbiamo rifatto i confessionali – ricorda don Giancarlo – le cappelle dei santi, adornato la madonna e il bambino con la corona d'oro, sistemato la sagrestia e la cappella Folonari. Poi l'intervento sulla canonica, interamente rifatta, come pure il giardino di pertinenza».
Il cantiere «Zavaglio» ha riguardato anche l'oratorio: nuovo il tetto e gli impianti, come pure i giochi esterni, con la sistemazione di una nuova muraglia a nord e la realizzazione della nuova cucina per le feste. Diverse le pubblicazioni curate dalla parrocchia in onore della famiglia Folonari (che costruì la chiesa), di papa Montini, sull'ex parroco don Angelo Zanni, come pure i pellegrinaggi: tra i più importanti quelli di Lourdes, Fatima e in Terra Santa.
E poi le feste in oratorio, cresciute notevolmente, e la gestione illuminata del centro giovanile, affidata a privati, con risultati di crescita importante per il centro. ■



Don Giancarlo Zavaglio

Grande Guerra: una storia di famiglia

Con il IV Novembre nuovi documenti sui nostri soldati

di Massimiliano Magli

Una storia di trincea e di famiglia, tutta in chiave locale. E' quanto è stato inaugurato a Ludriano di Roccafranca con la mostra in programma dal 4 al 13 novembre nel teatro oratoriale, dove il Gruppo Locale di ricerca storica, insieme alla scuola media, ha portato una nuova edizione di «Dalla terra alla guerra», tutta dedicata al sacrificio umano delle comunità rurali di Roccafranca e Ludriano.
La notizia più importante riguarda proprio queste comunità: «Grazie al parroco di Ludriano don Giancarlo Zavaglio – spiega Girolamo Prandini, del gruppo di ricerca– abbiamo recuperato il registro dei verbali del Comitato di preparazione civile, nato il 1° luglio 1915 a Ludriano.
E' un gioiello di storia locale poiché rappresenta, con nomi e cognomi, lo stato sociale dell'epoca e racconta la nascita di una Caritas ante-litteram per aiutare le famiglie che avevano perso un familiare». Dopo la tappa dello corso anno nella chiesetta di S. Antonio a Roccafranca, quest'anno il museo della Grande Guerra diventerà Ludriano, grazie al contributo del Comune e all'aiuto degli alpini. Con il suo teatro ma anche con la chiesa e i monumenti ai caduti, tutti prosceni.
Il 4 novembre è stata presentata la mostra con l'intervento del sindaco Emiliano Valtulini.
Nel teatro, con una «trincea» centrale riempita con un papavero rosso per ogni caduto, sono state messe in vendita anche coccarde tricolore, proprio come avvenne nel 1915: allora si aiutavano le famiglie con caduti, oggi le famiglie dei terremotati.
Il salone è scandito da una linea cronologica della Grande Guerra, con documenti su Roccafranca e Ludriano, lettere, registri, foto di caduti, ma anche cimeli e pezzi importanti prestati da privati come pure dal Museo della Grande Guerra Marzoli di Palazzolo. Gli studenti, seguiti dalle insegnanti Adriana Lavini, Paola Dolera, Mary Rivetti e Silvana Baronchelli, hanno interpretato alcune lettere dal fronte di soldati locali, mentre il coro alpino «Rocco San Giorgio» eseguirà canti della Grande Guerra. Il 5 novembre si è svolta la messa in parrocchiale, cui è seguita la commemorazione dei caduti con l'onore e le corone al monumento ai caduti. ■





Girolamo Prandini
A destra con le insegnanti

LUTTO



Il 20 ottobre ci ha lasciati **Paola Prandelli**, nata il 19 aprile 1930. La piangono la figlia Giusi con il marito Piero Gozzini, le figlie e i nipoti

PASSIONE CANI





Felice Machina con la sua cagnetta Camilla: a fianco la cucciolata appena fatta con 5 nuovi nati

PASSIONE CALCIO





Natale Lanfranchi con capitan Zanetti e Di Natale al Mapei Stadium.
Nella foto a destra c'è anche Marino Turla patron degli Amatori di Roccafranca

Addio al sempre giovane Arosio

Fondò la Brianzola Budella, tradizione che portano avanti i discendenti

di Massimiliano Magli

Si è spento, a Roccafranca, un capitano di impresa noto in tutta la provincia. Giovedì ha interrotto rapidamente la sua esistenza ricchissima di aneddoti l'imprenditore Angelo Arosio.
Aveva 89 anni. I funerali si sono svolti il 22 ottobre, alle 15, dall'abitazione in via Longa 8. Un malore improvviso lo ha portato via ai tanti familiari che da sempre lo attorniavano nel lavoro come nell'affetto. L'intervento dei sanitari nulla ha potuto contro il destino di un uomo che aveva già vinto con la sua fibra tanti acciacchi.
Se ne va un punto di riferimento dell'indotto alimentare bresciano, avendo rilanciato ormai 40 anni fa proprio a Roccafranca una storia legata alla produzione di materiali per l'insacco, dalle budella naturali (punto forte dell'azienda) alle reti fino alla coltelleria e alle macchine di lavorazione della carne.
La sua scomparsa ha commosso tutta la zona dove l'uomo era notissimo da tempo. Aveva avviato questa attività prendendola dall'esperienza dei suoceri, per poi arricchirla e trapiantarla in terra bresciana dove si era trasferito da Concorezzo (Monza Brianza) ormai quarant'anni fa.
Non a caso la prima denominazione del suo progetto fu «Brianzola budella», un marchio che in molti ricordano ancora e che è stato proseguito dai figli e dai nipoti con altre denominazioni.
Dapprima casa di campagna, la cascina Circolino era divenuta casa padronale, restaurata con notevoli investimenti dalla famiglia che aveva scelto di trasformarsi definitivamente qui ormai da anni. Qui era affiancato dalla moglie Elda Viganò, dai figli Emilia, Carlo, Serena, Paola, Anna e Stefano e da tanti nipoti che periodicamente raggiungevano la cascina per stare vicini a un nonno sprint.
«E' stato un grande esempio di bontà e serenità – spiega la nipote Camilla – avendo fino all'ultimo lavorato e guidato l'auto, nonostante tanti acciacchi. Per noi se ne va un enorme sorriso».
«Fino a luglio – lo ricorda Giuseppe Martinelli, un tempo titolare di uno spaccio carni – ha lavorato. A luglio era ancora indaffarato. Aveva festeggiato quest'anno i 60 anni di matrimonio e la mia famiglia vi aveva partecipato.
Per la sua azienda furono anche una cinquantina gli operai che lavoravano contemporaneamente. Ogni tanto veniva a trovarmi a Orzinuovi, aveva sempre un sorriso e una voglia di vivere immensi». ■



Angelo Arosio

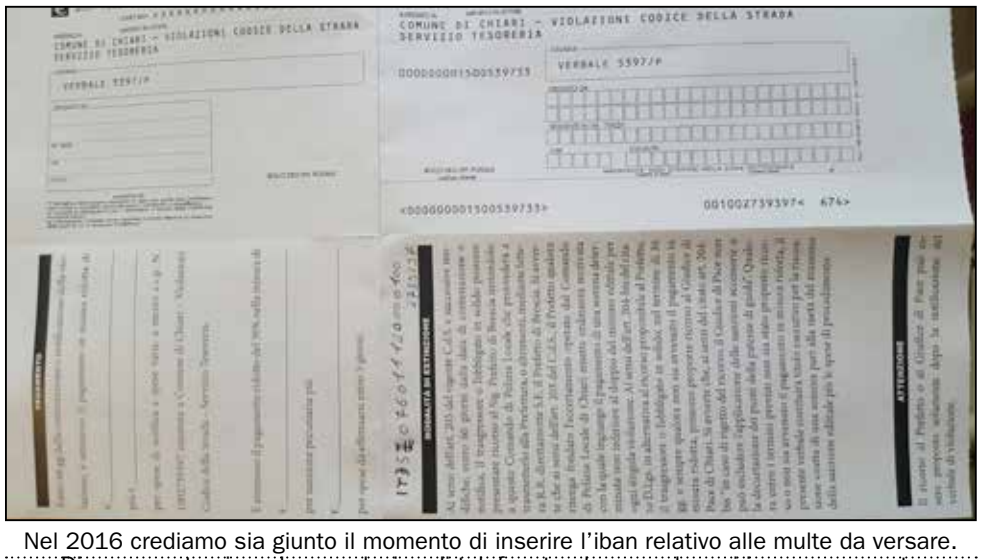
FOTOPENNA STUDIO FOTOGRAFICO Chiari - Via Rapicio, 20 - Tel. 030.711302

CHIARI DA PROMUOVERE



Le lezioni di educazione stradale promosse dalla Polizia Locale nelle scuole

CHIARI DA BOCCIARE



Nel 2016 crediamo sia giunto il momento di inserire l'iban relativo alle multe da versare. Diversamente si producono decine di telefonate al comando e si impone un costo in più ai cittadini, che devono pagare anche il balzello postale del bollettino

¬ dalla pag. 1 - Viale...

"Viale Mellini, la mia traversa"

ed anche contromano nella Traversa prima di Viale Mellini, ostruisce per una buona mezz'ora il transito ai residenti della traversa stessa che essendo oltretutto una strada chiusa usufruisce di una sola uscita obbligatoria.
Questo quartiere di Chiari è una zona residenziale e commerciale densamente abitata dove il traffico è molto intenso per la presenza dell'Ufficio Postale, delle Scuole Elementari Martiri della Libertà e Pedersoli e dell' ingresso al Pronto Soccorso dell'Ospedale, rallentando anche il transito delle ambulanze in emergenza. In particolare, la ragione del blocco stradale del mattino in questa zona è causata dalla vicinanza con il plesso scolastico Mellini-Pedersoli, in corrispondenza dell'orario di inizio delle lezioni per gli studenti delle elementari e con l'ingresso dei dipendenti ospedalieri, numerosi in quell'orario, al parcheggio loro riservato con accesso proprio dalla traversa di Viale Mellini.
Oltretutto il cancello per accedere a tale parcheggio è automatizzato da una sbarra: questo rallenta ed aumenta la coda, anche perché si trova su una curva ad angolo retto e ciò costituisce un vero pericolo per la circolazione dei residenti della traversa e per gli automobilisti che dal parcheggio del ristorante Bistrot, con ingresso a senso unico dal ponte sulla seriola, devono uscire in Viale Mellini passando sulla Traversa. Insomma, sono solo cento metri ma qui confluiscono veramente molteplici esigenze di transito!
Più volte, proprio per la complessità della circolazione, in questo tratto si sono verificati o rischiati incidenti, anche per merito di quanti parcheggiano in divieto di sosta o degli ospedalieri che vogliono ad ogni costo accedere al parcheggio dell'ospedale senza dare la precedenza a chi ne ha effettivo diritto. Di fatto, per una buona mezz'ora, viene impedita la circolazione con sbocco su Viale Mellini per i residenti della Prima Traversa.
Mi si dirà che portare pazienza per una mezz'oretta in fin dei conti non è una tragedia...! Vero, ma ognuno ha i suoi impegni o necessità.
Devo aggiungere che ho già ripetutamente segnalato questa incresciosa situazione con ogni mezzo possibile per un cittadino: verbalmente, con scritto cartaceo e via e-mail, senza purtroppo ottenere né risposta né una parvenza di interesse al serio problema né da parte del Sindaco, né da parte del Vicesindaco/assessore ai Lavori Pubblici, né da parte del Comandante della Polizia Locale ma anche dai membri dello staff del Sindaco Lara Baghino e Federico Lorini come pure da parte dell'URP dell'Azienda Ospedaliera Mellini ora ASST Franciacorta.
Addirittura, per quanto sia attivo il Numero Verde per le segnalazioni dei cittadini alla Polizia Locale, ottenere risposta a questo recapito telefonico è una vera fortuna e, se un cittadino ha una segnalazione urgente... può aspettare, spesso senza esito alcuno! I residenti della Prima Traversa di Viale Mellini, tra i quali figuro anch'io con la mia famiglia, si permettono di proporre una possibile e semplicissima soluzione alla vertenza. Basterebbe rendere la Prima Traversa, che è una strada chiusa e stretta, a senso unico in sola entrata dall'inizio della strada fino al parcheggio del ristorante Bistrot ed invertire il senso unico al ponte del Bistrot, ora solo in entrata da Viale Mellini rendendolo invece SOLO IN USCITA su Viale Mellini, proprio per evitare il persistente e pericoloso blocco stradale del mattino e non solo. Ma purtroppo finora questa banale proposta è rimasta del tutto inascoltata e non ci resta che sperare nella pubblicazione di questa mia segnalazione sul quotidiano per richiamare attenzione su questa problematica di interesse comune.

Iris Zini



L'EDICOLA
DI LUCINI VICTORIA
Periodici e quotidiani
e... in omaggio
IL GIORNALE DI CHIARI
ORZINUOVI
p.zza Vittorio Emanuele 24

¬ dalla pag. 1 - Susy...

Susy Manca...

lavano gli anziani, però mi sforzavo di capire. Vedevo persone strane ai miei occhi. Ciambi, Ginocchio, Colombo, Carmelina con il suo carrettino. Mi diceva: ho patito un gran freddo e una gran fame. Mi davano molta tristezza, ma nessuno mi ha mai dato fastidio. Li salutavo. E un giorno un signore mi ha detto: lei ha due occhi come due stelle. Me lo disse in spagnolo, lui, un ex capitano di marina. Mi raccontò di aver avuto una delusione d'amore e da allora la sua vita cambiò completamente. Non ho più visto il "capitano", così lo chiamavano .
Ho la passione per la poesia
Le scrivo di getto, le lascio accantonate, le rivedo e poi le pubblico sul sito www.scrivere.it. Ci sono tante possibilità per chi volesse farsi conoscere. Per pubblicare un libro ci vogliono 100 poesie, io ne ho 50 pubblicate sul sito. "Dolce passione" è la poesia più letta. Una è stata accettata dalla redazione con 4 pareri positivi su 4. Si sono complimentati in tanti, nel giro di pochissime ore.
A me non convinceva, sembrava troppo semplice. Però rileggendola mi emoziona ancora. Sarà perché parlo di un'adolescente, mia figlia Giorgia: "Osservo ancora l'ingenua tua/ meraviglia ... il mondo/ quando sarai grande non/ vedrai più con lo stesso sguardo/ ma lo troverai nei tuoi ricordi".
Un'adolescente curiosa...
Leggevo tutto quello che mi capitava tra le mani, Grand Hotel, Intimità, Confidenze, giornali che comprava mia madre, perfino i fotoromanzi Lancio, i libri di Selezione. Ero iscritta all'Euroclub e lo sono stata per tanti anni anche dopo sposata. Ero curiosa. Quando non comprendevo le parole prendevo il dizionario e cercavo il significato. Ma a scuola non ero una cima, anzi il contrario. Per la mia timidezza i risultati non erano fra i migliori. Ero brava in Osservazioni scientifiche, mi piaceva tanto fare le ricerche.

.....e fragile
Sono sempre stata molto timida, forse dovuto alla mia disabilità, sono poliomielitica dall'età di due anni. A scuola, anche solo andare alla cattedra era un problema, perché voleva dire farmi vedere. Ho reagito, un giorno. C'era un maestrale fortissimo, l'ombrello mi volava. Ho fermato quella bambina che mi chiamava zoppi zoppi. L'ho buttata a terra. La maestra ha visto. Ha punito lei.
La mia condizione mi ha reso molto fragile, insicura, non uscivo e per questo non conoscevo il mondo, non avevo un confronto.
Mi piace giocare con le parole
Scrivo perché è piacevole scrivere, riversare emozioni sulla carta. Sono spesso ispirata da situazioni particolari. C'è qualcosa che ti stimola, un film, un libro. Un mio amico mi dice: tieniti un taccuino in mano e una penna, in qualsiasi momento.
Ma io sono pigra e non sono mai riuscita a tenerlo. Navigo con la fantasia. Leggo Neruda perché è passionale, è la mia musa.
Un'amica virtuale -le avevo fatto complimenti per le sue poesie in fb- mi ha consigliato di iscrivermi al sito, e ho cominciato a pubblicare. Mi piace giocare con le parole e con il mio nome. In fb mi chiamo Susy RicciosaOcchiverdi. Ricciosa come il mio carattere. Sono un po' come un riccio. Ha gli aculei, li usa per difendersi. Però quando non ne hai bisogno sei la persona più tenera del mondo. Hai bisogno dell' amicizia, degli affetti. E poi, Occhiverdi come il colore del bosco.
Ho nostalgia del mare.....
Vengo da Bacu Abis, una frazione di Carbonia, in provincia di Carbonia Iglesias. E' un paesello, è il mio paese.
A dieci minuti di macchina, il mare, con la località Plage de mesu, tutta una lunga spiaggia. Quando torno là sento la mia terra : "Sospiri di genti lontane/ nostalgiche emozioni". Dalla finestra della mia casa c'è una collina. Vedevo le pecore al pascolo. Spesso facevo delle lunghe passeggiate. Mi piaceva immergermi nella natura. Ho nostalgia per il mare, il profumo del mare. Inconfondibile. Il Maestrale che soffia ha un odore particolare. Il cielo ha un altro azzurro. Come arrivo, c'è un viale, con l'odore dei pini, degli eucalipti. Il paese è rimasto quello, pochi abitanti, ci conosciamo tutti. Io però quando torno fatico a riconoscere le persone. Sono loro a correrm incontro. Gente molto calorosa, accogliente. Se chiedi informazioni, ti metti a parlare e capita che ti invitino da loro a pranzo o per un bicchiere di mirto, spesso fatto in casa .
....e dei ravioli di mia mamma
Mi mancano i ravioli di mia mamma, buonissimi. Ripieni con ricotta di pecora, bietole cotte, spezie, uova, e pecorino sardo. Sugo semplice di pomodoro con basilico fresco, oppure sugo alla carne di pecora. Per le feste, i gnocchetti sardi. Con il movimento del pollice verso l'esterno, un mezzo giro e ti esce il gnocchetto, ma non è facile. Non ci sono mai riuscita, a me piaceva mangiarli. Aiutavo mia mamma a stendere la pasta. In salotto su un tavolo in legno appoggiavamo i ravioli ad asciugare. Con i rimasugli della pasta ci faceva le tagliatelle. Tutto ha un sapore diverso quando torno a casa.
Il mio sogno
Mi piacerebbe pubblicare le mie poesie. La quotidianità mi assorbe troppo, c'è poco spazio per la scrittura. Perché non è che scrivi e basta, la ricerca delle parole richiede tempo. Trovo parole e poi mi dico, ma le ho scritte io?
Basta una parola per cambiare tutto. Cogliere il significato profondo delle parole non è facile. Le scrivo, le tengo lì, ci ritorno, le cancello, le riscrivo, finché ho trovato quella che mi convince. Parlando della mia disabilità ho scritto: "Se non fossi io ancorata traballante/ sulle gambe/ volteggerei come foglia al vento/ ti raggiungerei in un sol momento/ Se non fossi io/ non indugerei/ di tulle mi vestirei/ su punte e tacchi danzerei/".
www.claudiapiccinelli.it ■



Susy Manca





40
cliniche in Italia

300
dentisti esperti

80.000
pazienti soddisfatti

Palazzolo sull'Oglio (BS)
c/o C.C. Europa - Viale Europa, 6
Tel. **030.7300040**

CENTRO COMMERCIALE EUROPA

Chiari (BS)
Via Villatico, 19
Tel. **030 7101570**

careDENT
il tuo dentista

Dental Europa Srl. Direttore Sanitario Dr. Maruelli Matteo.
Informazione sanitaria ai sensi della legge 248 (legge Bersani) del 04/08/2006

www.care-dent.it

Contattaci al numero verde **840.000.191**